

Che reazione avremmo se, d'improvviso, scopriremmo che la dimostrazione del teorema di Pitagora non è dovuta al celebre matematico di Samo, ma alla sua geniale nonna? Si tratta di una pura invenzione narrativa, certo, per dimostrare che la matematica è fatta da esseri umani, anche se ad alcuni questa banale ma importante osservazione sembra sfuggire. Le dieci storie di fantasia raccontate in questo libro sono create e calibrate intorno a personaggi reali e fatti quasi realmente avvenuti.

Nella seconda parte dell'opera la storia viene recuperata con rigore in dieci biografie, ciascuna delle quali presenta il personaggio immerso nel suo vero ambiente storico e scientifico.

La «fabula» è costante: il grande matematico è alle prese con un problema che, malgrado il suo sapere, lo disorienta. Poi avviene qualcosa di casuale, di solito l'intervento di un secondo personaggio, il più delle volte di pura fantasia, e la soluzione del problema si determina per un fatto casuale, o per un involontario suggerimento del personaggio «ignorante». Così la nonna di Pitagora, la sorella di Archimede, la governante di Peano... sono i veri portatori inconsapevoli della «verità». I racconti scorrono piacevoli, favolistici, falsi in definitiva. Qual è il vantaggio pedagogico? Che uno studente non si dimenticherà mai più della nonna di Pitagora che sviluppa a maglia i quadrati dei cateti e dell'ipotenusa. Grande risultato didattico: i 23 ragazzi rimasti (tolto me e l'iper critico) assoceranno per sempre Pitagora al suo teorema.

dalla Prefazione di Maurizio Matteuzzi

Bruno D'Amore e Martha Isabel Fandiño Pinilla, matematici, sono PhD in Mathematics Education e lavorano entrambi nei master post-laurea e nei dottorati di ricerca in Didattica della Matematica, soprattutto in Colombia, dove vivono.

ISBN 978-88-220-4172-2

€ 15,00 (i.i.)



9 788822 041722



edizioni Dedalo

B. D'Amore - M.I. Fandiño Pinilla

La nonna di Pitagora

Bruno D'Amore
Martha Isabel Fandiño Pinilla

LA NONNA di PITAGORA

L'invenzione matematica spiegata agli increduli

